

---

ha una certa nota, di attualità. Farò per così dire un quadro prospettico, occupandomi obiettivamente delle notizie più importanti, e dei principali fatti, che precessero la consolidazione del dominio veneziano nell'Isola. Il possesso di questa, per ben 465 anni da parte dei Veneziani, e i grandi sacrificii che questi fecero per mantenerlo, meritano speciale riflesso ed alta considerazione, perchè crearono quella continuità e quella intimità di rapporti ed interessi fra Venezia e Candia, da far divenire questa come si esprime il Giacomo Filiasi, una seconda Venezia, — Candia l'isola classica, la patria di Giove, di Minosse e Radamanto, l'Isola delle cento Città, e del labirinto famoso, celebre pertanto fino dalla remota antichità, e signora alcun tempo del Mediterraneo, cadeva sotto la conquista di Alessandro il Grande, passando quindi sotto il dominio dei Tolomei d'Egitto; recuperata per poco la libertà, il Console Metello la ridusse ben presto provincia tributaria di Roma. Assegnata l'Isola, al tempo della divisione dell'impero, a quello d'orientè, soggiacque per due secoli alla signoria dei Saraceni, finchè Foca imperatore, a quelli la tolse, quindi essa nel 1204 passò ai Veneziani.